

D.R. n.1281

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- VISTI i Principi Generali di cui al Titolo I dello Statuto di questa Università emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07/07/2012;
- VISTA la legge del 5 febbraio 1992, n. 104 che promuove l'autonomia e la realizzazione dell'integrazione sociale delle persone affette da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e assicura loro i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni;
- VISTA la legge dell' 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- VISTA la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante: *"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*;
- VISTE le Linee Guida n. 21/2011 *"Il Trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti"* elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità;
- VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 22 novembre 2012 concernente *"Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e*

*dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico”;*

CONSIDERATO che con il termine “Disturbi dello spettro autistico” (ASD) si fa comunemente riferimento ad un insieme eterogeneo di gravi disturbi mentali ad insorgenza infantile che, nelle moderne classificazioni diagnostiche, figurano inclusi nella categoria dei disturbi pervasivi dello sviluppo determinanti una disabilità complessa che coinvolge l'ambito sociale, comunicativo e comportamentale, con forti ricadute anche sul nucleo familiare della Persona autistica;

TENUTO CONTO delle “*Linee guida regionali per l'Autismo*”, approvate con DGR n.1521/2013, in attuazione dell'Accordo della Conferenza Unificata del 22 novembre 2012 con cui la Regione Puglia ha delineato il modello organizzativo della rete di Servizi per gli ASD, offrendo indicazioni operative e vincolanti sia per le attività di programmazione aziendale, sia per le attività di organizzazione e di erogazione dei Servizi;

VISTO il Protocollo d'Intesa, siglato in data 02 aprile 2015, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute, recante: “*Per la tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione*” con particolare riferimento all'inclusione degli studenti con spettro autistico nell'ambito del sistema di Istruzione scolastica ed universitario;

VISTA la legge nazionale del 18 agosto 2015, n.134 “*Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico (ASD) e di assistenza alle famiglie*” che prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone autistiche;

VISTO il Regolamento Regionale *"Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"*, approvato con DGR n.326/2016;

CONDIVISA l'importanza strategica di costruire una vera e propria Rete Multidisciplinare di rapporti tra Enti, Servizi Sanitari, Scuola ed Università, garantendo la continuità assistenziale nel passaggio dall'età evolutiva all'età adulta al fine di fornire alla persona autistica, in collaborazione con la famiglia, gli elementi per una reale inclusione e rendere possibile un'efficace aggregazione sociale;

CONSIDERATO che il diritto all'istruzione ed il diritto alla salute sono diritti fondamentali dell'individuo costituzionalmente garantiti e devono essere assicurati indipendentemente dalle condizioni personali, sociali ed economiche o di qualunque altra natura;

TENUTO CONTO altresì che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'intento di promuovere pari opportunità di formazione e di studio, nonché la piena partecipazione di tutti gli studenti alle attività didattiche, formative e relazionali, garantisce l'effettivo esercizio del diritto allo studio e assicura la piena integrazione degli studenti diversamente abili all'interno della comunità universitaria;

VALUTATA la necessità di creare un ponte tra la conoscenza scientifica del disturbo e la pratica educativa;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di costituire un apposito gruppo di lavoro composto da soggetti esperti, in possesso di ampie e qualificate competenze scientifiche finalizzato a sensibilizzare la comunità educante riguardo alle caratteristiche dello spettro autistico, facilitando un processo di integrazione e raccordo delle diverse agenzie educative del Territorio Pugliese, attraverso iniziative di partecipazione, consultazione, programmazione integrata e partenariato,

## DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, di costituire un apposito Gruppo di lavoro, con il compito di sensibilizzare la comunità educante riguardo alle caratteristiche dello spettro autistico, facilitando un processo di integrazione e raccordo delle diverse agenzie educative del Territorio Pugliese, attraverso iniziative di partecipazione, consultazione, programmazione integrata e partenariato, così composto:

- Magnifico Rettore ( o suo delegato);
- Prof. Alessandro Bertolino, professore ordinario - Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso;
- Prof.ssa Lucia Margari, professore ordinario - Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso;
- Prof. Marcello Leopoldo, professore associato - Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco;
- Prof. Andrea Bosco, professore associato - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;
- Prof. Mariano Rocchi - Dipartimento di Biologia.

Le attività del Gruppo di lavoro saranno assicurate, in ogni caso, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio di questa Università.

Bari, 05.05.2016

IL RETTORE  
F.to Prof. Antonio Felice Uricchio

Ufficio di Gabinetto del Rettore  
Piazza Umberto I, 1 Palazzo Ateneo  
70121 Bari (Italy)  
Tel. +39 0805714483  
fax +39 0805714697  
email: ufficio.gabinettore@uniba.it